Coronavirus in Sicilia, tamponi per i medici. Nuove regole per la quarantena

Tamponi per i medici siciliani, la Regione ha deciso di procedere per tutti ma seguendo un preciso ordine di priorità.
Con una ordinanza del presidente Nello Musumeci, è stato disposto di procedere subito con il test per il personale ospedaliero coinvolto nella gestione del Covid-19, ma anche per i medici e gli operatori dell'emergenza sanitaria (compresi tutti gli operatori della Seus).
A seguire sarà il turno dei professionisti di Medicina generale, dei pediatri di libera scelta e delle Guardie Mediche. Infine, le Direzioni strategiche aziendali.
Le analisi dei tamponi verranno condotte da laboratori pubblici e privati.
Fra le misure contenute nel nuovo provvedimento del governatore, anche la definizione dei criteri di quarantena per quanti sono rientrati in Sicilia dallo scorso 14 marzo, che dovranno restare in isolamento obbligatorio e non potranno ricevere visite.
L'accesso alle abitazioni è consentito, invece, alle badanti e ovviamente al personale sanitario, purché vengano adottate tutte le precauzioni e le cautele utili a evitare il contagio.
Viene, infine, stabilito che a ridosso della conclusione del termine di quarantena, i cittadini in isolamento dovranno essere sono sottoposti al test del tampone rinofaringeo per constatare l'eventuale guarigione.
Coloro che sono positivi al Coronavirus in isolamento domiciliare, dovranno comunicare le proprie condizioni di salute al medico di famiglia e al dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di riferimento, secondo precise cadenze temporali, oltre che segnalare anche i nominativi dei propri conviventi, che saranno inseriti in un

elenco redatto dalle Asp e trasmesso alle prefetture competenti per territorio.
Nell’ordinanza viene chiarito che nessun test rapido sul Coronavirus è autorizzato fino a eventuali diverse valutazioni del Comitato tecnico-scientifico nazionale istituito presso l’Unità di crisi. Nei confronti dei laboratori accreditati con il Ssr che dovessero praticare esami non autorizzati, secondo le linee guida dettate dall’Istituto superiore di sanità, verrà avviato il procedimento amministrativo di decadenza dall’accreditamento.
Infine, un articolo dell’ordinanza è dedicato alle aree di servizio e alle stazioni di rifornimento di carburante. In queste è consentita l’apertura dei bar solo se collocate lungo la rete autostradale e nelle strade extraurbane principali. Se si trovano, invece, nelle strade extraurbane secondarie l’orario è limitato, tutti i giorni, dalla 6 alle 18. Chiusi i locali collocati nei tratti stradali che attraversano i centri abitati.

Foto dal web

Siracusa. In bici alla ciclabile: denunciato. Il sindaco: "basta leggerezze"

La pista ciclabile è chiusa da giorni, con ordinanza del sindaco di Siracusa. Per contenere i contagi da coronavirus,
è arrivato nei giorni scorsi lo stop a corsette e pedalate lungo i 6 km del tracciato.
Non è bastato il divieto, però, per convincere tutti a restare a casa. Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha

pubblicato sui suoi canali social la foto di un ciclesta fermato da pattiglie in moto della Municipale proprio lungo la ciclabile. È stato denunciato. “Nonostante il divieto d’accesso, questo ciclista si gode la sua bella passeggiata: denunciato. E come lui tanti altri, ovviamente tutti denunciati, che rovinano egoisticamente il sacrificio della stragrande maggioranza dei siracusani che rimangono a casa e rispettano le misure anticontagio”, scrive il primo cittadino. “Basta leggerezze, non possiamo più accettarlo, ne va di mezzo la vita di uomini e donne della nostra città”, conclude prima di ringraziare le forze dell’ordine per le centinaia di controlli quotidiani.

Siracusa. Per la sanificazione delle strade, a lavoro anche "tifone"

Si chiama “tifone” ed ha debuttato questa mattina sulle strade siracusane. È il nuovo strumento adoperato nelle operazioni di sanificazione delle strade cittadine.
La principale caratteristica di “tifone” è la potenza del getto che permette di raggiungere e sanificare una ampia porzione di strada ad ogni passaggio.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/03/VID-20200320-WA0007.mp4
La sanificazione avviene quotidianamente. Questa mattina interessate dalle operazioni sono state via Arsenale, riviera Dionisio il grande, via Unità d’Italia, piazza Cappuccini, via Cuma, via Pordenone, via Milano, via Ancona, via Milano, via Venezia, via Zara, via Napoli, via San Giuliano, via Torino,

via Alessandria, via la Spezia, via Bari, via Pescara, via Padova, via Diaz, piazza Euripide, via Von Platen, via Sardegna, via Dalmazia, via Corsica, viale Tunisi.
Nei prossimi giorni la sanificazione verrà estesa anche alle contrade marinare.

Anticipato il pagamento delle pensioni, alle Poste in ordine alfabetico dal 26 marzo

Con l'obiettivo di contribuire a contrastare la diffusione del Covid-19, Poste Italiane anticipa il pagamento delle pensioni di aprile. Le operazioni di accredito avverranno il 26 marzo per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti da oltre 7.000 ATM Postamat, senza bisogno di recarsi allo sportello.
Coloro che invece non possono evitare di ritirare la pensione in contanti, nell'Ufficio Postale, dovranno presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica prevista dal calendario seguente:
I cognomi dalla A alla B giovedì 26 marzo; dalla C alla D venerdì 27 marzo; dalla E alla K la mattina di sabato 28 marzo; dalla L alla O lunedì 30 marzo; dalla P alla R martedì 31 marzo; dalla S alla Z mercoledì 1 aprile.
Nell'attuale emergenza sanitaria, le nuove modalità di pagamento delle pensioni hanno carattere precauzionale e sono state introdotte con l'obiettivo prioritario di garantire la

tutela della salute dei lavoratori e dei clienti di Poste Italiane.
Qui la lista degli uffici Postali aperti in provincia di Siracusa:
Elenco SIRACUSA

“In questa fase, ciascuno è pertanto invitato ad entrare negli uffici postali esclusivamente per il compimento di operazioni essenziali e indifferibili, in ogni caso avendo cura, ove possibile, di indossare dispositivi di protezione personale; di entrare in ufficio solo all’uscita dei clienti precedenti; tenere la distanza di almeno un metro, sia in attesa all’esterno degli uffici che nelle sale aperte al pubblico”, spiega la nota ufficiale di Poste.

A passeggio in Ortigia, in due sullo scooter, in gruppo a parlare: continuano le sanzioni

Non si arresta la catena di denunce e sanzioni per violazioni delle disposizioni introdotte con il recente Dpcm ribattezzato “io resto a casa”. I Carabinieri hanno rilevato in tutta la provincia ulteriori e “casi di grave superficialità”.
A Siracusa, i casi principali: gruppetti di persone intente a chiacchierare tra loro per strada; giovani trovati insieme in sella al motociclo senza pertanto rispettare la distanza minima prevista di un metro. In Ortigia, una donna passeggiava insieme al figlio 11enne senza motivo di necessità.
A Francofonte ed a Lentini, diversi automobilisti portavano a

bordo del loro mezzo persone non facenti parte della loro famiglia convivente; in uno di questi controlli, i Carabinieri hanno peraltro rinvenuto indosso ad un 25enne 2 grammi circa di marijuana, motivo per il quale l'uomo verrà anche segnalato alla Prefettura di Siracusa quale consumatore di sostanza stupefacente.
Ad Augusta, due motociclisti sono stati controllati mentre si aggiravano, per mero svago, per le vie cittadine.

Coronavirus, vietata in Sicilia ogni attività motoria all'aperto: ordinanza della Regione

Nuova e più stringente ordinanza per contenere il contagio del Coronavirus in Sicilia. Il presidente della Regione Nello Musumeci ha firmato um nuovo provvedimento per prevenire e gestire l'emergenza epidemiologica nell'Isola.
Nel dettaglio, le uscite dalla propria abitazione per gli acquisti essenziali, a eccezione dei farmaci, vanno limitate a una sola volta al giorno.
È vietata la pratica di ogni attività motoria e sportiva all'aperto, anche in forma individuale. Gli spostamenti con gli animali da affezione sono consentiti solamente in prossimità della propria abitazione
Viene sancito l'obbligo, da parte dei Comuni, di provvedere, qualora non lo abbiano già fatto, alla sanificazione delle strade del centro abitato, degli uffici pubblici e degli edifici scolastici. Attività che verranno cofinanziate dalla Regione. Aree a verde pubblico e parchi-gioco verranno chiusi.

Non sarà ammesso l’ingresso nel territorio comunale dei venditori ambulanti al dettaglio provenienti da altri Comuni. Tutti gli esercizi commerciali attualmente autorizzati, a eccezione di farmacie di turno ed edicole, dovranno restare chiusi la domenica. I sindaci potranno disporre la riduzione dell’orario di apertura al pubblico dei negozi, tranne di quelli che vendono prodotti alimentari e farmacie. Nelle rivendite dei tabacchi è vietato l’uso di apparecchi da intrattenimento e per il gioco.
Sui mezzi di trasporto pubblico urbano sarà consentito l’accesso ai passeggeri nella misura massima del 40 per cento dei posti omologati e, comunque, garantendo la distanza minima di un metro. Lo spazio riservato ai conducenti dei mezzi dovrà essere opportunatamente delimitato.
Viene istituita, presso la presidenza della Regione, una linea telefonica dedicata a uso esclusivo e personale dei sindaci dell’Isola, per le comunicazioni relative alla gestione dell’epidemia.

Coronavirus, da domani in Sicilia anche l'Esercito in strada per i controlli

Una parte dei militari dell’Esercito Italiano in servizio in Sicilia sarà da domani impiegata nelle pattuglie di vigilanza urbana e nei punti di arrivo dei passeggeri.
Lo ha assicurato il ministro dell’Interno, Luciana Lamorgese, in un colloquio con il presidente della Regione, Nello Musumeci.
Proprio una nota della Regione annuncia la novità.
Il governatore dell’Isola aveva avanzato ieri un’ulteriore

richiesta formale, in tal senso, al capo del Viminale, allarmato dalla crescita del tasso di contagio che da alcuni giorni si registra in Sicilia.

Anche FMITALIA aderisce a "La Radio per l'Italia": Inno di Mameli in tutte le emittenti

Anche FMITALIA partecipa all’iniziativa nazionale che vede per la prima volta insieme tutte le radio italiane. Nazionali e locali, si uniscono per un’iniziativa di diffusione comune senza precedenti: alle 11 di venerdì 20 marzo, tutte le radio del Pase trasmetteranno in contemporanea l’inno di Mameli e tre canzoni che hanno fatto la storia della musica di casa nostra: Azzurro, La canzone del sole e Nel blu dipinto di blu.
Un’iniziativa straordinaria e unica che vuole dare ancora più forza a tutti gli italiani e all’Italia. Un messaggio di unione, partecipazione e connessione, che ha l’auspicio di riunire tutti nello stesso momento di condivisione.
FMITALIA ha subito aderito all’iniziativa, anche attraverso le sue piattaforme: tv (canale 872), streaming web (fmitalia.net) e app (cerca FMITALIA nel Play Store e App Store).
Tutto il Paese venerdì alle 11.00 è invitato a sintonizzarsi sulla propria stazione radio preferita, quella che accompagna ognuno nella propria quotidianità, ad alzare il volume, ad aprire le finestre e uscire sui balconi per cantare tutti insieme, sventolando il tricolore o mostrando un simbolo dell’Italia, per un momento che sia di riflessione e buona speranza per tutti.

Siracusa. Medicinali dalla farmacia a casa con il Numero di Ricetta Elettronica

È possibile anche a Siracusa ricevere medicinali dalle farmacie, facendosi
comunicare dal proprio medico di famiglia il Numero di Ricetta Elettronica (Nre). Con questa soluzione si intende ridurre gli spostamenti delle persone, scoraggiare la presenza di pazienti negli ambulatori e dare una
mano a chi si trova in precarie condizioni di salute.
“Un’iniziativa che Federfarma ha condiviso con noi – dice l’assessore alla Protezione civile, Giusy
Genovesi – e che si aggiunge al servizio di consegna farmaci a domicilio già predisposto dal Comune per dare una mano alle persone sole o con patologie che le costringono a casa, oppure che hanno dei figli piccoli e non sanno a chi affidarli. Colgo l’occasione per ricordare il numero verde della Protezione civile comunale, 800187500, al quale è sempre possibile rivolgersi per ogni esigenza”.
Di seguito la comunicazione di Federfarma. “Si comunica ai cittadini che a seguito della Circolare emessa da Federfarma Siracusa Prot. RG/n°91 del 13 marzo 2020, in occasione dell’emergenza Coronavirus, per tutti i pazienti impossibilitati a recarsi dal proprio medico di famiglia da oggi è possibile ricevere dal proprio medico il Numero di Ricetta Elettronica (NRE) tramite telefono o e-mail. I cittadini potranno indicare al proprio medico di fiducia la mail o il numero di telefono cui far
inviare il numero di ricetta. In tal caso la farmacia potrà procedere alla stampa del promemoria della ricetta

dematerializzata semplicemente digitando manualmente i codici della ricetta (NRE) unitamente al codice fiscale del paziente. Per limitare le occasioni di contagio si prega la popolazione di ridurre al minimo l'accesso agli ambulatori, prediligendo ove possibile i contatti telefonici".

Foto dal web

Siracusa. Coronavirus, mercati cittadini sanificati quotidianamente

"Le aree destinate a mercato vengono sanificate tutte le volte in cui i commercianti smontano i loro banchetti, per ripristinare la situazione igienica dei luoghi". La precisazione arriva dall'assessore alle Attività produttive, Cosimo Burti, per rispondere ad
alcune perplessità manifestate in questi giorni di maggiore preoccupazione per la diffusione del coronavirus.
"La prassi – spiega l'assessore Burti – è che, appena le aree vengono liberate dagli operatori, entrano in azione le spazzatrici con acqua della Tekra che aggiungono al liquido i prodotti per la
sanificazione. Questa operazione viene effettuata giornalmente in via De Benedictis e in via Giarre,
il venerdì a piazza Adda, dopo il mercato del contadino, e il lunedì a Belvedere, dopo il mercato settimanale che per adesso è comunque limitato solo a tre rivenditori di generi alimentari".
I quattro mercati rimasti aperti in città per effetto delle misure contro la Covid-19, spiega l'assessore, rispondono a

precise esigenze di servizio e di osservanza del divieto di assembramento
se le condizioni logistiche lo consentono.
“È importante ribadire – aggiunge Burti – che la ragione per cui abbiamo mantenuto operative le aree di via De Benedictis e via Giarre è che il primo serve i residenti dei quartieri più vicini ad Ortigia mentre il secondo la zona alta. Ragione per cui, l’invito è di recarsi al mercato più vicino e
non attraversare tutta la città. Quanto piazza Adda, devo dire che la collaborazione con la Coldiretti si sta rivelando molto efficace. Il mercato si svolge in maniera ordinata e nel rispetto delle precauzioni sanitarie che è giusto adottare in questo momento. Inoltre l’organizzazione di categoria distribuisce del materiale informativo. In ogni caso, mi preme ringraziare la Polizia annonaria e tutto il corpo dei vigili urbani per il prezioso lavoro che continuano a svolgere”.
In città, infine, continua ad operare anche il mercato ortofrutticolo di via Elorina. “Il volume di affari si è ridotto ma il suo apporto è importante perché rifornisce la grande distribuzione e le mense. Anche qui il lavoro della Polizia municipale importante soprattutto per i controlli sui mezzi che portano la merce dal resto d’Italia che devono osservare, oltre a quelle di sempre, le norme contenute nei provvedimenti del Governo contro il coronavirus”.